

L'ambiente che vogliamo

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2011



SINTESI



Sintesi Bilancio di Sostenibilità 2011

■	IDENTITÀ	3
■	STRATEGIE E RISULTATI	4
■	I PASSEGGERI	8
■	LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	9
■	LE PERSONE DI SAB	10
■	LA RELAZIONE CON I FORNITORI	11



“La nostra missione è favorire la connettività internazionale di persone e imprese, attraverso lo sviluppo e la gestione di una struttura che punti all’eccellenza per qualità e sicurezza.

Contribuiamo a rendere più attrattivo il nostro territorio, facilitandone l’accesso da tutti i Paesi d’Europa e del Mondo.

Operiamo per essere un importante motore dell’economia locale, garantendo al contempo sostenibilità economica, attenzione alla comunità, tutela dell’ambiente”.

SAB è la società di gestione dell’Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna, uno dei maggiori aeroporti in Italia come numero di destinazioni internazionali, in grado di servire un bacino di traffico di oltre dieci milioni di persone e fornito di una dotazione tecnologica all’avanguardia per sicurezza e per tutela ambientale. A SAB è affidato il compito di amministrare, sviluppare e gestire le infrastrutture aeroportuali e di coordinare e controllare le attività dei vari operatori presenti in aeroporto.

SAB è impegnata nel costruire una rete di collegamenti ricca ed estesa, che offra opportunità alle persone, favorisca l’internazionalizzazione delle imprese e crei valore per l’economia del territorio, a beneficio di tutta la collettività.

I piani di sviluppo di SAB sono orientati ai principi della qualità del servizio e della sostenibilità, volti ad integrare il soddisfacimento della domanda di mobilità, la tutela dell’ambiente, della salute e sicurezza dei lavoratori e lo sviluppo economico.

La **politica integrata Qualità-Ambiente-Sicurezza**, applicata dai primi mesi del 2011, e l’integrazione dei tre sistemi di Qualità, Ambiente e Sicurezza sul Lavoro in un unico **Sistema di Gestione Aziendale Integrato** rappresentano gli strumenti attraverso i quali SAB attua le proprie strategie e monitora i propri risultati di sostenibilità.

SAB nel 2011 ha ridefinito il proprio sistema valoriale, individuando principi cardine che fossero reale espressione del sentire aziendale

e che rappresentino il “DNA” di SAB attraverso un percorso di coinvolgimento che ha visto la realizzazione di focus group tra i dipendenti, guidato e finalizzato dal Comitato di Direzione aziendale.

Sono stati codificati come valori aziendali:

- **Eccellenza Operativa - La nostra sfida quotidiana**
- **Flessibilità - Il governo dell’imprevisto**
- **Tenacia - Il nostro carattere**
- **Identità - L’orgoglio di appartenere**

ECCELLENZA OPERATIVA

La nostra sfida quotidiana

Per alcune aziende la competenza è un fattore distintivo. Per noi è la condizione di partenza. La complessità insita nella gestione di un aeroporto richiede professionalità, conoscenze consolidate, massima affidabilità e attenzione alle esigenze dei Clienti nonché la capacità di pianificare azioni di ampio respiro, i cui effetti si vedranno nel lungo termine. Ogni giorno partiamo da qui per arrivare lontano.

FLESSIBILITÀ

Il governo dell’imprevisto

Siamo chiamati ed affrontare eventi inattesi, emergenze e discontinuità. Per questo abbiamo costruito un’organizzazione in grado di raggiungere elevati standard di efficienza, ma al contempo flessibile, in grado di mantenere un alto livello di adattamento e reattività ai cambiamenti improvvisi e di riportare rapidamente stabilità e certezza nell’incertezza quotidiana.

TENACIA

Il nostro carattere

Lavoriamo per crescere e migliorare continuamente i nostri risultati. Non ci arrendiamo di fronte agli ostacoli e siamo esigenti con noi stessi. Ricerchiamo continuamente l’innovazione, premiamo la competenza, l’impegno e la costanza nel raggiungimento degli obiettivi.

IDENTITÀ

L’orgoglio di appartenere

Siamo persone e professionisti. Lavoriamo per creare un ambiente affiatato e coeso che rispetti l’equilibrio tra vita privata e impegno professionale. Valorizziamo le diversità e le idee di ognuno. Affermiamo e consolidiamo ogni giorno la nostra unicità concentrando le energie in un’unica direzione. Collaboriamo al nostro interno per offrire a tutti un servizio eccellente.





Gli obiettivi strategici

L'obiettivo di lungo periodo dell'Aeroporto Marconi è di realizzare entro il 2023 un'infrastruttura capace di accogliere un volume

di traffico fino a **10 milioni** di passeggeri: una crescita, rispetto ai quasi 5,9 milioni del 2011, di circa il 70%.

Il Piano strategico 2008 – 2012, che ha definito le azioni orientate a raggiungere questo traguardo, è stato completato nella gran parte

dei suoi obiettivi, e sulla base dell'evoluzione della situazione interna e del contesto esterno sono state individuate le linee guida su cui muoversi per i prossimi anni.

Il piano strategico 2008-2012	Lo stato di avanzamento nel 2011	Le linee guida per i prossimi anni
Sviluppo del traffico low cost accompagnato dal consolidamento del traffico business	Nel 2011 (terzo esercizio consecutivo di crescita del traffico sullo scalo al di sopra della media italiana) il segmento low cost ha raggiunto una quota dell'offerta aeroportuale pari al 41%, mentre la componente tradizionale è il 52% dell'offerta complessiva dell'Aeroporto di Bologna. Questi risultati sono il frutto dell'inserimento di easyJet a potenziamento della componente low cost finora presidiata principalmente da Ryanair e dal rafforzamento del segmento linea verso destinazioni strategiche (hub di Londra, Parigi e Istanbul).	SAB intende continuare ad incrementare i volumi di traffico in linea con il mercato, con un'attenzione particolare a bilanciare la crescita del low cost e del traffico tradizionale di linea, mantenendo un mix che consenta parallelamente di servire sempre maggiori destinazioni con volo diretto e di aumentare parimenti la connettività verso i mercati emergenti nell'Est Europa, nell'area del Golfo Persico e più in generale da e verso l'Asia.
Miglioramento della qualità del servizio, dell'efficienza e della produttività per garantire una eccellente Passenger Experience	L'indice che misura il grado di <i>soddisfazione</i> complessiva dei passeggeri si mantiene sugli stessi livelli del 2010 nonostante l'avvio dei lavori di riqualifica, mantenendosi sempre significativamente superiore al benchmark di aeroporti di riferimento (Customer satisfaction index pari a 95,4 a fronte di una media di 93,8). Al raggiungimento di questi risultati contribuiscono competenza e professionalità del personale di SAB, continuamente formato e motivato al raggiungimento dei risultati, come testimoniato anche dalle oltre 9.500 ore di <i>formazione</i> erogate da SAB a tutti i livelli.	SAB proseguirà l'impegno nel miglioramento della "Passenger Experience", anche attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi . SAB si pone inoltre l'obiettivo di migliorare modalità e strumenti di comunicazione e dialogo con il territorio per estendere alla community esterna la conoscenza della propria attività, dei propri valori e delle proprie efficienze.
Potenziamento delle infrastrutture aeroportuali	Il piano di riqualifica e ampliamento dell'Aeroporto di Bologna è stato avviato nel corso dell'anno. Per la realizzazione dei lavori, che oltre all'aerostazione riguardano anche le infrastrutture connesse, sono stati investiti nel 2011 oltre 15 milioni di Euro.	L'obiettivo di lungo periodo di SAB è di adeguare le infrastrutture aeroportuali, in modo da raggiungere la capacità teorica di 10 milioni di passeggeri prevista per il 2023, garantendo l'eccellenza qualitativa dei servizi che contraddistingue l'Aeroporto di Bologna.
La sostenibilità ambientale	Nel 2011 SAB ha raggiunto l'accreditamento al secondo livello del programma Airport Carbon Accreditation promosso da ACI-Europe, quello relativo a "Reduction". Questo riconoscimento attesta oltre ai risultati conseguiti in termini di riduzione delle emissioni di CO ₂ relativa, anche della capacità dell'azienda di implementare adeguati strumenti gestionali per controllare le emissioni dirette. SAB continua a tenere sotto costante osservazione il rumore prodotto in fase di decollo e atterraggio degli aerei grazie al Sistema di Monitoraggio del Rumore Aeronautico, completamente rinnovato nel corso del 2010.	L'adesione alla Airport Carbon Accreditation richiede di esplicitare espressamente un programma di riduzione delle emissioni di CO ₂ , dettagliato anno per anno, che deve essere rispettato per mantenere il livello di accreditamento raggiunto: entro il 2016 SAB si prefigge l'obiettivo di ridurre l'emissione di CO ₂ relativa del 36% rispetto ai valori del 2008, anno di avvio della procedura di accreditamento. SAB continuerà il suo impegno nel contenimento del rumore aeronautico anche attraverso azioni di sensibilizzazione dei vettori sul rispetto delle procedure di volo antirumore e attraverso l'installazione da parte di ENAV di apparecchiature che consentiranno di effettuare decolli anche sul lato della pista più lontano dalla città.
La razionalizzazione ed il risanamento delle società partecipate e la crescita nel business non aeronautico	Il percorso di risanamento delle società controllate, in particolare Marconi Handling e FFM, iniziato nel 2008, è stato sostanzialmente completato.	SAB, ultimato il percorso di risanamento, continuerà a focalizzarsi sul ruolo di gestore aeroportuale, riducendo la presenza nel settore dell'handling e concentrandosi ulteriormente sulla crescita del settore non aeronautico, allo scopo di sviluppare il segmento <i>retail</i> e incrementare l'efficienza dei servizi a disposizione dei passeggeri.



I risultati del 2011

Sviluppo del traffico

La strategia realizzata da SAB è finalizzata a creare un **mix di offerta tra compagnie tradizionali e low cost** che consenta di cogliere pienamente le opportunità del territorio e che risponda alle esigenze di tutti i segmenti di passeggeri. In particolare, sono stati potenziati i collegamenti verso paesi europei (Spagna in primis) ed alcune destinazioni hanno visto incrementare la presenza di vettori sulla rotta: è il caso di EasyJet, che ha affiancato i concorrenti sui collegamenti Bologna-Parigi e Bologna-Londra.

Grazie alle nuove collaborazioni avviate e all'incremento delle rotte servite con i vettori già attivi, sono 108 le destinazioni raggiungibili direttamente dall'Aeroporto di Bologna e sono 196 i Paesi collegati indirettamente. Questi numeri fanno di Bologna nel 2011 il 4° aeroporto in Italia per connettività mondiale. (fonte ICCSAI 2012 – International Center for Competitiveness Studies in the Aviation Industry).

Nel 2011 è proseguito il trend positivo che ha contraddistinto il traffico dell'Aeroporto di Bologna: i passeggeri, infatti, nonostante una riduzione del numero di movimenti complessivi (69.153 contro i 70.270 del 2010) sono aumentati del 6,8%, passando da 5.511.669 a **5.885.688**.

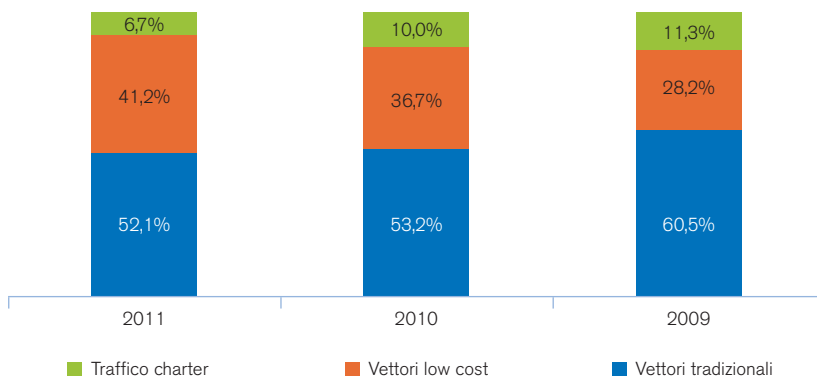
Un impatto positivo sulla crescita dei passeggeri si è avuto dall'ingresso dell'Aeroporto di Bologna nel **settore crocieristico**, operazione pianificata già dal 2009 con l'acquisto della partecipazione in Ravenna Terminal

Il contratto di programma

L'8 marzo 2011 in Gazzetta Ufficiale è stato pubblicato il Contratto di Programma ENAC-SAB, ossia l'atto che regola i rapporti economici e patrimoniali tra ENAC e le società di gestione aeroportuale, che ricopre un ruolo fondamentale nella determinazione delle tariffe applicate per i servizi offerti, per la realizzazione del piano degli investimenti e il rispetto degli obiettivi di qualità e di tutela ambientale. La prima e più importante implicazione è l'aggiornamento del livello tariffario, esaminato ed approvato da un Ente Statale, e la semplificazione tariffaria, con il passaggio da 16 a 11 tariffe.

La piena applicazione del nuovo livello tariffario, in vigore fino al 2013, è condizionata al raggiungimento di precisi obiettivi in materia di sviluppo del traffico, sviluppo e gestione aeroportuale (piano degli investimenti e costi operativi) e performance di qualità dei servizi e di tutela dell'ambiente. SAB monitora attentamente l'andamento delle performance in relazione agli obiettivi annuali. Il rispetto di questi ha dirette ripercussioni sui livelli dei diritti e delle tariffe che il gestore può applicare, con impatti fino ad un punto percentuale.

Composizione dell'offerta dell'Aeroporto



Passenger (RTP), la società di gestione del Terminal Crociere del porto di Ravenna, che durante la stagione estiva (maggio-ottobre) ha fatto registrare il passaggio di circa 46.000 passeggeri. Dal punto di vista del traffico

merce, il rientro dello spedizioniere Femar e le operazioni effettuate da Kalitta Air hanno determinato un incremento del 20,4% del traffico merci, nettamente superiore alla media nazionale (2,3%).

	2011	2010	2009	Var. % 2011/2010
Linea	3.026.671	2.902.959	2.867.148	4,30%
Low Cost	2.421.824	2.019.398	1.344.907	19,90%
Charter	320.023	509.891	506.952	-37,20%
Transiti	61.511	70.858	55.690	-13,20%
Crociere	45.988	-	-	-
Aviazione generale	9.671	8.563	7.587	12,90%
Totale passeggeri	5.885.688	5.511.669	4.782.284	6,80%



Sviluppo delle attività non aeronautiche/commerciali

Nel 2011 SAB ha consolidato i risultati ottenuti nelle singole aree di business, chiudendo l'anno

con un risultato complessivo derivante dalle attività commerciali/non aeronautiche pari a 24,6 milioni di Euro, in crescita dello 0,6% rispetto al 2010.

Da segnalare l'apertura del nuovo Duty free, dopo l'assegnazione avvenuta nel 2010 al

Gruppo Heinemann e gli interventi realizzati sulla **Marconi Business Lounge (MBL)** focalizzati sul comfort e sulla qualità del servizio offerta agli ospiti.

Risultati economici/finanziari

I risultati economici/finanziari del 2011 sono i seguenti:

Dati in migliaia di Euro	2011	% sul fatturato	2010	2009	Var. % 2011/2010
Ricavi aeronautici	49.452	65%	41.301	36.156	20%
Ricavi non aeronautici/commerciali	24.604	32%	24.447	23.504	1%
Altri ricavi e proventi	2.540	3%	2.512	2.337	1%
Ricavi gestione caratteristica	76.596	100%	68.260	61.997	12%
Margine Operativo Lordo	18.318	24%	17.418	17.723	5%
UTILE DI ESERCIZIO	1.872	2%	4.506	4.278	-58%

La crescita dei **ricavi della gestione caratteristica** è dovuta sia all'applicazione delle nuove tariffe *aviation* in seguito all'entrata in vigore del Contratto di Programma sia all'aumento del traffico, che hanno determinato una crescita dei ricavi aeronautici del 20%,

mentre più stabili (1%) sono i ricavi non aeronautici/commerciali, trainati dalla MBL (20%) e dalla pubblicità (10%). L'effetto di questo incremento si riflette sul **Margine Operativo Lordo**, in crescita del 5% sul 2010, mentre il decremento dell'utile dell'esercizio,

pari a 1.872 mila Euro, è dovuto ad un accantonamento straordinario al netto del quale il risultato sarebbe stato di 5.366 mila Euro con un incremento del 19% rispetto al 2010.

Dati in migliaia di Euro	2011	2010	2009	Var. % 2011/2010
Capitale Circolante Netto	-13.187	-9.645	-2.502	37%
Posizione Finanziaria Netta	-5.779	-8.681	-13.790	-33%

Positivo l'andamento finanziario testimoniato dal miglioramento progressivo del Capitale Circolante Netto e della Posizione Finanziaria

Netta: il primo ottenuto anche grazie all'ulteriore diminuzione dei giorni medi di incasso dei crediti commerciali nonostante l'aumento del fatturato

ed il secondo per effetto della riduzione del debito verso le banche per la restituzione delle rate di mutuo scadute nell'esercizio.

Investimenti

L'anno 2011 è stato caratterizzato dall'avvio dei lavori di riqualifica del Terminal pur se

con alcuni mesi di ritardo rispetto a quanto pianificato a causa di evenienze impreviste in sede di gara.

Il valore degli investimenti effettuati è stato di oltre 15 milioni di euro, in significativo aumento

rispetto allo scorso anno, mentre il valore degli investimenti entrati in funzione è stato di 21 milioni di Euro.

Gli investimenti sono stati interamente finanziati dalla gestione ordinaria.

Investimenti realizzati



Dati espressi in migliaia di €





Valore Aggiunto generato e distribuito

L'attività svolta da SAB porta alla generazione di valore economico, una parte del quale viene "distribuito" ai diversi stakeholder dell'azienda sotto diverse forme.

La voce più significativa è rappresentata dai lavoratori di SAB, destinatari del 32,5% del valore creato dall'azienda, corrispondente a circa 20 milioni di Euro. Ai Fornitori, tra cui rientrano la grande varietà di appalti e forniture necessarie per la gestione infrastrutturale e per le operazioni di riqualifica dell'aeroporto, spetta il 28,5% del valore generato, per un valore complessivo di oltre 17 milioni di Euro.

Il valore destinato all'Azienda, oltre 16 milioni di Euro e corrispondente al 26,3% del totale, è quello che viene mantenuto al suo interno attraverso fondi, ammortamenti e accantonamenti, oltre che all'utile di esercizio.

La quota destinata alle Pubbliche Amministrazioni, pari al 11,2%, è rappresentata principalmente dalle imposte sul reddito d'esercizio, dai canoni di

La riqualifica dell'aeroporto

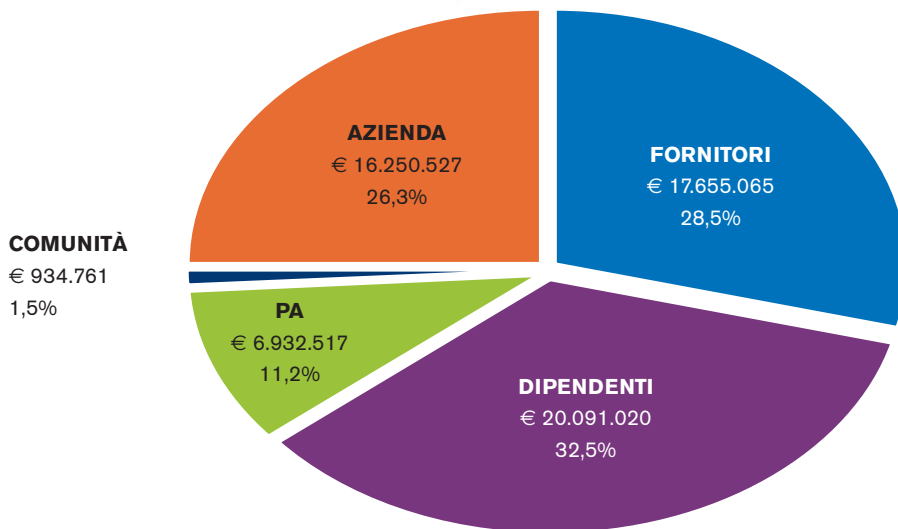
I lavori di ampliamento e riqualifica dell'Aeroporto di Bologna rappresentano interventi impegnativi ma necessari per far fronte alla continua crescita dei volumi di passeggeri e per rendere possibile il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo pianificati, garantendo un livello di servizio offerto sempre crescente.

I principali interventi programmati nel piano di riqualifica sono finalizzati a:

- creare un'unica area check-in (nell'attuale Area 2);
- ampliare la sala imbarchi, prevedendo l'inversione delle sale Schengen ed Extra Schengen;
- unificare le aree di riconsegna dei bagagli;
- estendere e adeguare le aree commerciali con la realizzazione di "walk-through", spazi commerciali con ampi camminamenti per i passeggeri diretti all'area imbarco;
- rinnovare gli impianti tecnologici esistenti;
- realizzare pontili muniti di passaggio diretto dei passeggeri dal terminal agli aeromobili.

Questi interventi permetteranno, inoltre, all'aeroporto di crescere in dimensioni, passando dagli attuali 31.100 mq a una superficie complessiva del terminal di 36.100

Totale valore aggiunto generato e distribuito nel 2011 € 61.863.890



concessione e da oneri tributari.

La distribuzione alla Comunità, pari a oltre 900 mila Euro e corrispondente all'1,5%, include gli ammortamenti degli investimenti sostenuti per

interventi sulla viabilità dell'aeroporto anche nei comuni limitrofi e le azioni di carattere sociale e supporto di eventi ed iniziative sul territorio.

mq. Per garantire la continua apertura e la piena funzionalità del Terminal, contenendo così i disagi per i passeggeri, la realizzazione dei lavori di riqualifica è stata suddivisa in fasi successive, condivise con gli operatori presenti in aerostazione.

Per tutta la durata dei lavori, parte delle operazioni di accettazione sono state trasferite in un terminal provvisorio, il **Terminal Est**,

collegato al Terminal principale mediante:

- un percorso pedonale di circa 8 minuti;
- il "BLQ Express", un trenino messo a disposizione gratuitamente ai passeggeri con corse ogni 15 minuti che impiega circa 6 minuti per il tragitto;
- una seconda fermata dell'aerobus BLQ nei pressi del nuovo terminal, creata in collaborazione con ATC.





L'attenzione ai passeggeri

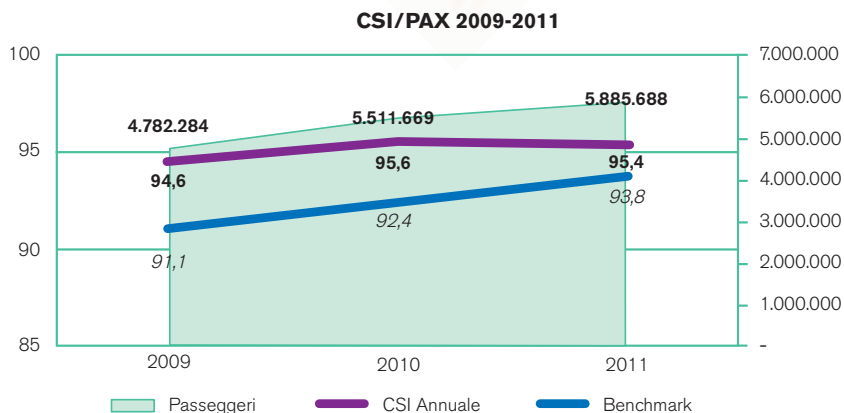
Per gestire al meglio le ricadute sui passeggeri e sull'operatività dell'aeroporto è stato creato il "Gruppo Teddy", un gruppo di lavoro interfunzionale che ha il compito di valutare gli impatti dei lavori, sia sulle attività operative di utilizzo del terminal e di assistenza ai passeggeri, che sulle operazioni di erogazione dei servizi commerciali e di sicurezza.

La **comunicazione** dei lavori è stata declinata su differenti strumenti, in particolare tra i principali: una sezione dedicata sul sito internet, l'apertura di un profilo Twitter dedicato @BLQAirport, i pannelli verticali del Sistema Informativo Evoluto, e la comunicazione sui principali mezzi di trasporto cittadini (autobus e taxi).

L'idea di **Passenger Experience** per SAB riguarda gli aspetti di qualità del servizio legati ai "fondamentali" dell'esperienza aeroportuale, quali adeguatezza delle infrastrutture e tempi di attesa, e si amplia fino a comprendere tutte le opportunità che possono essere fornite ai passeggeri.

Per garantire una Passenger Experience eccellente SAB coordina e monitora sia le attività che gestisce direttamente che quelle affidate ai diversi operatori aeroportuali, coinvolgendoli in percorsi di miglioramento continuo, e si attiva per cogliere e interpretare le esigenze dei passeggeri e dare loro risposte nuove, con forte orientamento all'utilizzo degli strumenti tecnologici innovativi.

È stato creato il gruppo di lavoro interno **Passenger Experience (PX)**, coordinato dall'area retail che coinvolge figure diverse appartenenti ad aree operative, qualitative e di innovazione, che ha come obiettivo l'osservazione



dei comportamenti dei passeggeri, in modo da individuare azioni di intervento operativo, comunicativo e di servizio con il fine di migliorare l'esperienza di tutte le categorie di passeggeri.

Il Piano Qualità e Ambiente 2010-2013 ha riportato in generale risultati positivi, alcuni di grande rilievo, come ad esempio la soddisfazione per il servizio PRM - gradimento da parte degli utenti che supera il 99% per aspetti legati alla professionalità e alla disponibilità degli addetti e del 98% per la facilità di accesso alle infrastrutture aeroportuali - e i miglioramenti ottenuti sui tempi di attesa ai varchi e per la riconsegna bagagli: nel 2011, infatti, l'Aeroporto di Bologna è stato l'unico aeroporto in Italia a cui è stato riconosciuto da Enac un incremento in tariffa per il superamento degli obiettivi di qualità contenuti nel **Contratto di Programma**.

Il forte aumento del volume di traffico e l'inizio dei lavori di riqualifica, non hanno inciso in maniera significativa sulla qualità del servizio offerto, come dimostrato dal **Customer Satisfaction Index**, l'indice che misura il grado di soddisfazione dei passeggeri, che è rimasto sostanzialmente invariato rispetto al 2010, mantenendosi sempre

significativamente superiore al benchmark di aeroporti di riferimento.

Inoltre, gli interventi hanno determinato il miglioramento di alcuni dei punti storicamente "critici" del servizio ai passeggeri, come ad esempio i tempi di riconsegna dei bagagli, che sono diminuiti rispetto al 2010, per effetto del percorso di internalizzazione del servizio da parte degli handler, e i tempi di attesa ai varchi di sicurezza, che sono stati ridotti del 7%.

Importanti interventi sono stati realizzati sul fronte della comunicazione: nel 2011 è entrato a regime il **Sistema Informativo Evoluto (SIE)**, uno strumento dinamico e flessibile per la pubblicazione di informazioni al pubblico segmentate per aree e utenti diversi (check-in, gate, partenze, arrivi ecc.), per andare incontro alle esigenze informative specifiche di ciascun passeggero. Inoltre è stato avviato un progetto di "social media strategy", focalizzato sulla comunicazione e l'apertura di uno spazio di dialogo tramite social network (**Twitter**). Il servizio è stato molto apprezzato e si è rivelato particolarmente utile nella gestione dell'informazione in casi critici, quali i disagi in caso di nevicata.

		2011	2010	2009	Andamento
Tempo di riconsegna del primo/ultimo bagaglio dal block-on dell'aeromobile	Primo bagaglio (tempo nel 90% dei casi)	18'34"	19'36"	19'49"	positivo
	Ultimo bagaglio (tempo nel 90% dei casi)	23'25"	24'44"	25'42"	positivo
Bagagli disguidati complessivi	n. bagagli disguidati/ 1000 pax in partenza (‰)	0,48‰	0,84‰	0,82‰	positivo





I programmi strategici delineati per il futuro porteranno ad un **potenziamento infrastrutturale dell'Aeroporto**, che comporta degli impatti potenzialmente critici sull'ambiente circostante e sulle persone che vivono nelle zone limitrofe. SAB, nell'ambito degli studi di impatto ambientale svolti all'avvio del procedimento di Valutazione Impatto Ambientale per il Masterplan, ha definito linee strategiche di indirizzo volte a minimizzare gli impatti futuri associati allo sviluppo aeroportuale: sono stati determinati specifici criteri di progettazione dei nuovi edifici ed impianti da applicare ai nuovi interventi infrastrutturali previsti.

Rumore aeronautico

Il rumore aeronautico, il principale aspetto ambientale associato ad un aeroporto, viene quantificato in termini di LVA (Livello di Valutazione del rumore Aeroportuale) che rappresenta il livello medio di rumore riferito alle tre settimane dell'anno in cui si è verificato il maggior numero di movimenti (decolli e atterraggi).

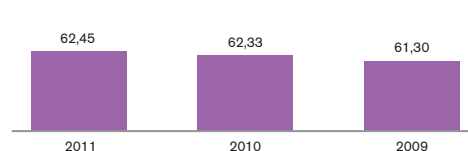
Come previsto dalle normative nazionali, l'Aeroporto di Bologna è dotato di un Sistema di Monitoraggio del Rumore Aeroportuale per misurare costantemente i livelli di rumore prodotto dagli aerei in decollo e atterraggio: tale sistema, in funzione già dal 2001, è stato completamente rinnovato nel corso del 2010 e le nuove strumentazioni sono state oggetto di collaudo tecnico ad opera di ARPA, l'Agenzia

Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna, come espressamente richiesto da SAB. I dati di monitoraggio sono elaborati in rapporti mensili, condivisi con gli Enti territoriali locali (ARPA, Provincia di Bologna e Comuni interessati), e pubblicati sul sito internet, in modo da essere visibili da chiunque intenda consultarli. Per consolidare la validità e attendibilità dei dati elaborati, ARPA effettua periodicamente dei rilevamenti in parallelo, utilizzando proprie apparecchiature.

Nel 2011 il livello di rumore medio mensile e il numero di movimenti si sono mantenuti pressoché costanti rispetto al 2010: nel 1° semestre 2011 si è registrato un valore maggiore rispetto allo stesso periodo del 2010, legato alla sostituzione del sistema di monitoraggio del rumore aeroportuale, avvenuto a giugno 2010. Le nuove strumentazioni, infatti, hanno rivelato maggiore sensibilità al dato acustico,

registrando livelli di rumore LVA mediamente più alti di 1 dB. Pertanto, il confronto del 1° semestre è affetto da tale scostamento strumentale. Nel 2° semestre, invece, il livello medio mensile LVA, misurato a parità di strumentazioni acustiche, è risultato in calo proporzionalmente alla diminuzione tendenziale dei movimenti.

LVA medio mensile*



*Dati espressi in dB(A) relativi alla centralina acustica n°6 del sistema di monitoraggio. Dal 2010 la strumentazione è stata sostituita, quindi i dati non sono esattamente comparabili a quelli degli anni precedenti

Emissioni atmosferiche

Per monitorare e gestire in maniera strutturata le proprie emissioni di CO₂, l'Aeroporto G. Marconi ha adottato la metodologia prevista dal programma internazionale di certificazione **Airport Carbon Accreditation** promossa da ACI-Europe. Il programma si propone di stimolare le società di gestione aeroportuali a diventare **"carbon neutral"**, ovvero a compensare le proprie emissioni di anidride carbonica attraverso il risparmio energetico ed interventi specifici di compensazione. Dopo aver ottenuto l'accreditamento al Livello 1 "Mapping" nel 2009, di recente SAB ha ottenuto l'upgrade al **Livello 2 "Reduction"**, come riconoscimento non solo dei risultati conseguiti in termini di riduzione della carbon footprint (vale a dire le emissioni di CO₂) relativa, ma anche della propria capacità di implementare adeguati

strumenti gestionali per controllare le emissioni dirette di CO₂. Il secondo livello prevede la creazione del Piano di gestione delle emissioni di CO₂ (CMP - Carbon Management Plan), che include strumenti gestionali ed organizzativi atti a minimizzare il fabbisogno energetico e conseguire gli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO₂. È stato inoltre costituito l'Energy Management Team, gruppo tecnico interno incaricato di supportare lo sviluppo delle nuove infrastrutture aeroportuali e valutare interventi specifici atti a ottimizzare i consumi

energetici, e sono stati definiti obiettivi e target di medio termine da perseguire in termini di riduzione della carbon footprint.

Nel 2011 si è registrato una carbon footprint complessiva inferiore rispetto a qualsiasi altro valore storico, in conseguenza di interventi di razionalizzazione nell'uso dell'energia elettrica, per effetto di migliori condizioni meteorologiche e per l'aggiornamento dei fattori di emissione della rete nazionale di distribuzione elettrica da parte dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA).

Emissioni	2011	2010	2009	Var % 2011/2010
Emissioni di CO ₂ (kg)	8.554.603	9.676.931	9.492.109	-11,6%
CO ₂ emesse sul numero totale di passeggeri (kg/pax)	1,45	1,82	1,99	-20,3%

Altri impatti

Consumi di energia.

Nel 2011 si è registrata una riduzione dei consumi in valore assoluto, invertendo il trend crescente che aveva caratterizzato gli ultimi anni, per effetto degli interventi realizzati da SAB nelle proprie strutture, tra cui l'installazione di luci LED nei corridoi e nelle sale degli uffici, l'intervento di efficientamento elettrico degli Inverter

UTA (Unità di Trattamento Aria), l'installazione di temporizzatori nelle torri faro e il nuovo sistema di monitoraggio dei consumi energetici.

Consumi e scarichi idrici.

Nel 2011 i consumi idrici sono diminuiti dell'8,7% rispetto al 2010. Inoltre, sono state definite specifiche procedure ambientali e di sicurezza per ridurre al minimo i rischi di versamenti accidentali di idrocarburi durante le operazioni di rifornimento o di movimentazione dei mezzi e aeromobili.

Gestione dei rifiuti.

La raccolta differenziata dei rifiuti urbani e/o assimilati, si è mantenuta sui livelli positivi raggiunti nel 2010, facendo registrare un sensibile incremento sul recupero del vetro. Prosegue, inoltre, l'attività di sensibilizzazione ad opera di SAB verso i passeggeri e gli operatori aeroportuali.



Nel 2011 l'occupazione è cresciuta del 3,4% rispetto al 2010; le persone di SAB sono state in media 346 equivalenti full time. Di queste, il 95% è occupata con contratti a tempo indeterminato (in leggera flessione rispetto al 2010). L'età media aziendale è di circa 41 anni, mentre le fasce di anzianità aziendale riflettono il percorso di crescita e di rinnovamento intrapreso dall'Aeroporto con una larga percentuale di persone presenti in azienda da meno di 10 anni (62%) che ha affiancato nel tempo, una solida base di competenze che

invece ha visto crescere l'Aeroporto da oltre un decennio (38%).

L'occupazione femminile, pari al 44% del totale e in crescita rispetto al 2010, è presente in misura importante a tutti i livelli organizzativi: fra gli impiegati, di cui sono la parte numericamente più consistente, fra i Quadri e fra i Dirigenti, in posizioni critiche (Direzione Corporate Affairs, Direzione Amministrazione, Finanza e ICT, Direzione Generale Fast Freight Marconi), oltre che alla Presidenza della Società.

Il turnover medio è dello 0,8% mentre

l'assenteismo si attesta al 7,38%, registrando una flessione del 2,59% rispetto al 2010.

Nel 2011 i progetti legati al "cambiamento culturale" sono stati essenzialmente a carattere formativo con due diversi percorsi di alta formazione, uno per il Comitato di Direzione, finalizzato allo sviluppo della leadership attraverso attività di coaching, ed uno per il Middle Management, che invece si è focalizzato sul senso di "responsabilità".

La valorizzazione delle persone

SAB, attraverso il Performance Management System (PMS), dispone di strumenti per la misurazione delle performance e delle competenze in modo da garantire l'equità dei trattamenti, premiare il merito e assicurare la retention delle persone che ricoprono ruoli chiave. Il PMS da un lato permette di definire gli obiettivi e misurarne il conseguimento per tutti i ruoli chiave, dall'altro prevede una modalità strutturata per la valutazione delle competenze, delle "skill" e dei tratti attitudinali messi in campo dalle persone nel conseguimento dei propri obiettivi.

Al sistema di definizione degli obiettivi e di valutazione delle performance è legato un sistema premiante che prevede tra l'altro percorsi di carriera differenziati per i giovani ad alto potenziale, aumenti retributivi legati alla valutazione delle performance, retribuzione variabile basata sul raggiungimento di obiettivi chiave e sfidanti (bonus), premi non monetari legati a benefit materiali o a particolari riconoscimenti.

Le politiche formative

In linea con l'obiettivo di valorizzare le proprie persone, favorendone lo sviluppo delle competenze, SAB predispone corsi e attività formative sia attraverso corsi "in house" per gruppi con i medesimi fabbisogni formativi (corsi informatici per tutte le direzioni e corsi di aggiornamento sulle nuove normative e su nuove metodologie di controllo per il personale operativo) sia percorsi formativi di eccellenza destinati alle risorse chiave della società,

attraverso corsi specialistici di alto livello, in prestigiose università. Nel 2011 le ore di formazione complessive erogate al personale sono state oltre 9.500.

La tutela della salute e sicurezza dei lavoratori

Con lo scopo di tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori presso le aree in cui operano, SAB si è dotata di **Servizio Prevenzione e Protezione** (D.Lgs. 81/08), che vigila sul rispetto di tutte le normative in materia, valutando i rischi specifici delle loro attività e individuando le più idonee misure di prevenzione e mitigazione, e svolge un ruolo di coordinamento tra le diverse funzioni aziendali. Nel maggio 2011 è stata conseguita la certificazione del Sistema di Gestione della

Sicurezza in conformità alla norma **BS OHSAS 18001**, integrata con i sistemi di gestione Qualità (ISO 9001) ed Ambiente (ISO 14001), già in essere.

Le attività formative sono finalizzate a garantire la consapevolezza dei dipendenti sui rischi e misure di prevenzione ed emergenza e favorire comportamenti consoni per salvaguardare la salute e sicurezza propria e dei colleghi e sono rivolte alla totalità del personale SAB. Nel 2011 sono state erogate 1.338 ore di formazione relativamente ai temi di salute e sicurezza, circa il 16% in più rispetto all'anno precedente.

Nel 2011 sono stati riscontrati 17 infortuni, in linea con il dato 2010, ma sono diminuiti quelli che si sono verificati sul luogo di lavoro (da 10 a 8), a discapito degli infortuni in itinere, che rappresentano quasi la metà degli infortuni totali occorsi nel corso del 2011 (47%).





La selezione dei partner contrattuali avviene tramite procedure chiare, certe e non discriminatorie basate su criteri prevalentemente oggettivi legati alla competitività, alla qualità dei prodotti e dei servizi offerti, e con attenzione all'equa remunerazione di tali prestazioni, rispettando le procedure stabilite dal Codice Contratti (D.Lgs. 163/2006) e conducendo la propria attività contrattuale quale Impresa Pubblica. Ciò comporta che al di sopra di soglie fissate dalla Comunità Europea⁽¹⁾ vi è l'obbligo di bandire gare pubbliche mentre per le cifre inferiori, SAB ha adottato un proprio regolamento interno, denominato "Regolamento Acquisti-Appalti Regimi Propri", nel rispetto dei principi dettati dal Trattato CEE a tutela della concorrenza.

Dal 1° gennaio 2011 SAB ha istituito il Servizio "Appalti ed Acquisti" finalizzato a supportare in maniera sempre meglio strutturata e dedicata i Responsabili del Procedimento nell'ambito delle procedure di gara per l'affidamento degli appalti.

Nel 2011 i fornitori della Società sono stati 650. Inoltre SAB, con l'appalto dei lavori di "Riqualificazione del Terminal Passeggeri", aggiudicato per 14,4 milioni di Euro, ha proceduto alla gestione e finalizzazione di uno dei più rilevanti appalti del territorio.

(1) Per forniture e servizi la soglia comunitaria è 387 migliaia di Euro, per i lavori la soglia comunitaria è 4.845 migliaia di Euro anche se SAB ha prudenzialmente fissato la soglia in cui si attuano affidamenti ad evidenza pubblica ad 1 milione di Euro.

La tutela dei lavoratori negli appalti

Oltre a quanto previsto dal CCNL delle società di gestione aeroportuale, che impone l'obbligo di inserimento nei contratti di appalto di un'apposita clausola che preveda l'osservanza da parte delle imprese appaltatrici degli obblighi ad esse derivanti dalla legge, SAB promuove la cultura della sicurezza presso i fornitori attraverso audit periodici volti a verificare la corretta applicazione delle regole e delle procedure e iniziative finalizzate a segnalare eventuali situazioni di pericolo.





www.bologna-airport.it

